ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - VINCI

Via dei Caduti sul Lavoro n. 2/4 – 50059 VINCI (FI)
Tel. 0571/568138 - Codice Fiscale 82004510481
Codice Meccanografico FIIC868003
fiic868003@istruzione.it - fiic868003@pec.istruzione.it
www.icvinci.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO VINCI "CRESCERE INSIEME"
CAMBRIDGE English

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VINCI-VINCI
Prot. 0022236 del 23/12/2025
I (Uscita)

AI DOCENTI
AL DSGA
AI CONSIGLIO DI ISTITUTO
AL PERSONALE ATA
AL DPO
p. c. ALLE FAMIGLIE
ATTI E SITO WEB

ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

per la predisposizione del ***Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale***
ai sensi delle *Linee guida MIM 2025*

1. PREMESSA

Le *Linee guida per l'adozione dell'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione* emanate da AgID, la legge italiana sull'IA (Legge n.132/2025), ed il Regolamento UE sull'IA (AI Act) impongono oggi a tutte le organizzazioni pubbliche l'adozione di misure concrete in termini di governance, formazione, valutazione dei rischi e trasparenza nell'uso di strumenti di intelligenza artificiale. Le scuole non sono escluse da questi obblighi, e dovranno affrontare un processo di adeguamento che richiederà competenze, consapevolezza, strumenti e responsabilità.

L'intelligenza artificiale rappresenta oggi una delle più rilevanti trasformazioni tecnologiche e culturali del nostro tempo. La scuola, quale presidio di formazione, cittadinanza e sviluppo del pensiero critico, è chiamata a governare questa innovazione in modo responsabile, assicurando che le nuove tecnologie non si traducano in strumenti di sostituzione o automatizzazione dell'apprendimento, ma in leve di crescita, inclusione e miglioramento della qualità educativa. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con le Linee guida 2025 sull'Intelligenza Artificiale nella scuola, ha invitato le istituzioni scolastiche ad adottare una pianificazione organica che integri l'IA nei processi didattici e organizzativi in modo consapevole, etico e sostenibile. Tali Linee guida individuano nel Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA) lo strumento di governance attraverso cui ogni scuola delinea la propria strategia, definendo obiettivi, ambiti di intervento, ruoli, misure di sicurezza e percorsi formativi.

Per questo motivo il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato nell'agosto del 2025 le ***Linee guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*** imponendo che "*ogni istituzione scolastica debba dotarsi di un Piano d'Istituto sull'IA, integrato nel PTOF, come strumento di governance, programmazione e monitoraggio delle iniziative di innovazione tecnologica*".

Nel pieno rispetto delle linee guida emanate dal MIM il presente Atto di indirizzo è emanato dal Dirigente scolastico con lo scopo di orientare le scelte educative, organizzative e gestionali dell'Istituto in merito all'adozione, allo sviluppo e alla governance di strumenti e metodologie basati sull'Intelligenza Artificiale (IA), inserendosi nel quadro normativo nazionale ed europeo in materia di digitalizzazione, protezione dei dati e tutela dei diritti fondamentali. Il presente documento, in quanto Atto di indirizzo, non è un piano operativo di dettaglio, ma costituisce la cornice di riferimento politico-pedagogica all'interno della quale il Collegio dei docenti, il Consiglio di istituto e gli altri organi collegiali saranno chiamati a elaborare, discutere e approvare il Piano d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La nostra istituzione non si trova più in una condizione di scelta rispetto all'adozione di una governance sull'intelligenza artificiale. Il quadro normativo sempre più cogente e la realtà concreta del nostro contesto scolastico non consentono di ignorare che gli strumenti di intelligenza artificiale sono già utilizzati quotidianamente da alunni e personale delle istituzioni scolastiche. La scuola, come evidenziato nelle più recenti indicazioni ministeriali, non può fare finta di niente e deve impegnarsi nell'adozione consapevole e rispettosa della normativa di strumenti che sono ormai parte integrante delle pratiche educative e lavorative delle comunità scolastiche.

Il Piano IA trova fondamento in un complesso di norme e atti di indirizzo che disciplinano l'uso delle tecnologie digitali nella scuola:

- Regolamento UE 2016/679 (GDPR): obbligo di nominare il DPO e garantire i diritti degli interessati nei trattamenti di dati.
- D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy), come modificato dal D.Lgs. 101/2018. □ Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca, che promuovono innovazione e trasformazione digitale.
- Linee guida MIM 2025 sull'IA nella scuola, che richiedono a ciascun istituto l'elaborazione di un piano integrato nel PTOF, corredato di monitoraggio e coinvolgimento partecipativo.

Queste fonti normative e programmatiche disegnano un quadro in cui il dirigente scolastico è chiamato a esercitare la propria funzione di garante della legalità e di promotore dell'innovazione educativa, orientando la comunità scolastica verso scelte consapevoli e responsabili.

3. VISIONE EDUCATIVA E PRINCIPI ISPIRATORI

L'IA non deve essere concepita come sostitutiva del docente o riduttiva dell'esperienza educativa, ma come strumento al servizio della crescita integrale della persona. La nostra scuola intende orientare l'uso dell'IA ai seguenti principi:

- Centralità dell'essere umano: l'IA non sostituisce, ma supporta il lavoro del docente.
- Equità e inclusione: l'IA deve contribuire a ridurre disuguaglianze, offrendo strumenti di personalizzazione dell'apprendimento.
- Trasparenza e responsabilità: ogni scelta deve essere comunicata con chiarezza alla comunità scolastica.
- Tutela dei dati personali: ogni uso dell'IA deve avvenire nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati, con il costante supporto del DPO.
- Partecipazione democratica: famiglie e studenti devono essere parte attiva del processo.
- Sostenibilità e continuità: l'IA non come moda passeggera, ma come scelta strutturale, sostenuta da formazione e risorse.

4. OBIETTIVI STRATEGICI

Il presente Atto di indirizzo individua i seguenti obiettivi strategici che il Piano IA dovrà perseguire:

- Didattica innovativa: introdurre strumenti di IA a supporto della personalizzazione, del recupero degli apprendimenti, dell'inclusione degli alunni con disabilità e dei percorsi per studenti con bisogni educativi speciali.

- Gestione amministrativa efficiente: utilizzare l'IA per ridurre carichi burocratici e migliorare l'organizzazione dei processi scolastici.
- Competenze digitali: sviluppare nei docenti e negli studenti una cultura critica dell'IA, rafforzando lo spirito di cittadinanza digitale.
- Formazione continua: garantire percorsi di aggiornamento professionale specifici sull'uso etico e responsabile dell'IA.
- Coinvolgimento comunitario: attivare processi di consultazione e partecipazione di famiglie e studenti.
- Tutela dei diritti: predisporre strumenti di valutazione d'impatto (DPIA, FRIA) e di monitoraggio continuo per garantire dignità, equità e non discriminazione.

5. COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA DIGITALIZZAZIONE E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Ritenuto che il Collegio dei Docenti debba prendere atto della necessità imprescindibile di regolamentare l'uso degli strumenti di intelligenza artificiale nel nostro istituto, sia per ottemperare agli obblighi normativi sia per gestire una realtà già presente nella nostra comunità scolastica, in esecuzione del presente Atto, per la conduzione di questo complesso processo di riorganizzazione della gestione consapevole degli strumenti di intelligenza artificiale è necessario istituire un gruppo di lavoro sulla digitalizzazione e l'uso dell'intelligenza artificiale, composto da:

- Dirigente Scolastico (o delegato),
- Animatore Digitale,
- Docenti con competenze tecnologiche,
- DSGA e personale amministrativo con competenze ICT,
- Responsabile della Protezione dei Dati (DPO).

Sarà individuato un Referente interno con funzioni di coordinamento operativo delle attività del Gruppo IA e raccordo con il Dirigente Scolastico.

Il Gruppo di Lavoro avrà il compito di *operare su due direttrici integrate:*

1. valutare l'uso delle tecnologie digitali e degli strumenti di IA per lo svolgimento delle attività didattiche, definendo criteri, procedure e linee guida per un impiego pedagogicamente motivato e tecnicamente sicuro
2. collaborare strettamente con il personale amministrativo nella definizione di regole e procedure per l'introduzione dell'IA anche nello svolgimento dell'attività amministrativa, contribuendo alla reingegnerizzazione dei processi per digitalizzarli anche attraverso l'impiego di strumenti di intelligenza artificiale.

Sarà compito del gruppo di lavoro occuparsi della definizione delle regole e delle procedure da adottare nell'introduzione sicura e rispettosa della normativa di strumenti caratterizzati da enormi potenzialità ma anche da criticità che devono essere gestite in modo pienamente consapevole, curando di:

- elaborare il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale da integrare nel PTOF;
- redigere il Regolamento d'Istituto per l'uso dell'IA;
- valutare e validare i casi d'uso proposti dal personale;
- coordinare le attività di formazione;
- monitorare l'attuazione del Piano e riferire periodicamente agli organi collegiali.

In particolare, il gruppo di lavoro sull'innovazione e l'IA dovrà condurre le attività imposte dalla legge per l'adozione degli strumenti di IA: la valutazione del nostro livello di maturità digitale, la redazione di policy sull'uso degli strumenti IA, la formazione del personale, la comunicazione trasparente con le

famiglie e la comunità scolastica, nonché la valutazione dei rischi associati ai diversi casi d'uso e la definizione di misure per contenerli.

Il gruppo di lavoro sarà principalmente costituito da personale docente. Il personale ATA potrà comunque essere coinvolto all'occorrenza nei lavori quando si dovrà valutare l'uso degli strumenti di IA nello svolgimento delle attività amministrative.

6. SUPPORTO CONSULENZIALE ESTERNO

Considerata la complessità della materia che abbraccia aspetti normativi, tecnologici, pedagogici e organizzativi, il gruppo di lavoro potrà avvalersi della collaborazione di consulenti esterni specializzati che potranno fornire un contributo qualificato nella definizione delle procedure e nella valutazione dei casi d'uso consentiti o da vietare, nonché nell'analisi dei rischi e nella progettazione di misure di contenimento appropriate. Servizi di assistenza e consulenza in materia di privacy, trasparenza e digitalizzazione della PA (uso dell'IA compresa) con il DPO della Scuola.

7. VISIONE EDUCATIVA

Il gruppo di lavoro che guiderà l'introduzione e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle attività educative e didattiche è chiamato ad operare secondo una visione pedagogica ed etica condivisa, che metta sempre la persona al centro del processo di apprendimento e consideri l'IA non come sostituto, ma come alleato dell'educazione.

L'intelligenza artificiale deve essere concepita come uno strumento per rafforzare la dimensione umana dell'insegnamento, promuovendo l'autonomia critica, la creatività e la collaborazione. Ogni sperimentazione o progetto dovrà rispettare i principi di umanizzazione dell'apprendimento, trasparenza, equità, inclusione e responsabilità – in coerenza con gli orientamenti dell'Unione Europea e con il Codice Etico e il Manifesto per l'IA a scuola dell'Istituto.

Il gruppo di lavoro dovrà favorire un approccio riflessivo e consapevole, in grado di coniugare innovazione tecnologica e finalità educative, assicurando che ogni uso dell'IA:

- valorizzi il ruolo insostituibile del docente come guida e mediatore dell'apprendimento;
- promuova la crescita integrale dello studente, la capacità di pensiero critico e il rispetto della dignità della persona;
- garantisca la tutela dei dati personali e la minimizzazione dei rischi di bias o discriminazioni algoritmiche;
- sostenga una cultura dell'uso etico e responsabile delle tecnologie, in linea con la normativa europea (AI Act) e con le Linee guida AgID per la Pubblica Amministrazione.

La visione educativa che deve orientare l'azione del gruppo non è quella dell'automazione dell'insegnamento, ma della costruzione di un nuovo umanesimo digitale, dove l'intelligenza artificiale diventi leva per una scuola più inclusiva, equa e capace di preparare cittadini consapevoli, critici e responsabili nella società dell'innovazione.

8. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

L'introduzione dell'intelligenza artificiale nella scuola richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità educante – docenti, studenti, personale ATA e famiglie – in un percorso condiviso di consapevolezza, formazione e responsabilità.

Il gruppo di lavoro promuoverà momenti di dialogo e partecipazione volti a favorire un uso dell'IA etico, inclusivo e coerente con i valori educativi della scuola, valorizzando la collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio per costruire una cultura comune dell'innovazione digitale al servizio della persona.

9. TEMPI E MODALITÀ OPERATIVE

Alla luce di questo scenario, considerando la complessità e la delicatezza delle implicazioni connesse all'uso non governato di tecnologie IA – in particolare rispetto alla protezione dei dati, alla qualità dei contenuti generati, alla trasparenza verso le famiglie e alla legittimità degli atti – sarà mantenuto un approccio prudente ma proattivo con casi d'uso dell'IA cui sono associati rischi minimi.

Fino alla definizione di procedure idonee a contenere i rischi associati, saranno rigorosamente proibiti tutti i casi d'uso dell'intelligenza artificiale che comportano l'uso di dati personali. Continuerà ad essere consentito esclusivamente l'uso personale da parte dei docenti e degli alunni per la produzione autonoma di materiali didattici, purché non comporti alcun trattamento di dati personali degli studenti (come nomi, elaborati, voti, profili o identificazioni indirette).

Tale misura ha carattere esclusivamente organizzativo e si fonda sul principio di responsabilità che ogni amministrazione è tenuta ad osservare quando introduce tecnologie innovative. Il nostro obiettivo non è quello di rifiutare l'innovazione, ma di accompagnarla in modo consapevole e strutturato, con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche.

Cronoprogramma di massima:

Dicembre - Marzo 2026: costituzione Gruppo IA, emissione circolari restrittive, avvio analisi stato di partenza e rilevazione usi attuali, avvio formazione base; elaborazione Piano IA e Regolamento, presentazione organi collegiali;

Aprile-Giugno 2026: Adozione formale Piano, progetti pilota, monitoraggio;

Entro 30 settembre 2026: Completamento obblighi AI Act per sistemi a rischio minimo.

10. RISORSE E DISPONIBILITÀ

Per l'attuazione del presente atto di indirizzo, saranno destinate risorse economiche provenienti da:

- Fondi ordinari di bilancio;
- Finanziamenti PNRR (Missione 4 - Istruzione);
- Fondi PON e altre risorse europee;
- Eventuali partenariati con enti locali, università, imprese.

11. ENTRATA IN VIGORE E DURATA

Il presente Atto di indirizzo, pubblicato all'albo online e sul sito web dell'istituzione scolastica e trasmesso:

- al Collegio dei Docenti per conoscenza e successivo coinvolgimento;
- al Consiglio d'Istituto per conoscenza;
- al Direttore SGA;
- al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO),

rimane efficace fino a revisione o aggiornamento delle Linee guida ministeriali in materia. Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale sarà poi revisionato con cadenza annuale, previa valutazione del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto.

Vinci, 23/12/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof. ssa Tamara Blasi